

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 1 ROMA 4



COMUNE DI CIVITAVECCHIA



COMUNE DI SANTA MARINELLA



COMUNE DI ALLUMIERE



COMUNE DI TOLFA

COMUNE CAPOFILA CIVITAVECCHIA

CRITERI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE

Art. 1 – OGGETTO E FINALITA'

I presenti criteri regolano l'accesso e la fruizione dei contributi per progetti di VITA INDIPENDENTE in favore di soggetti in possesso di certificazione di handicap grave ai sensi dell'art 3 comma 3 della legge 104/92 di età compresa dai 18 ai 64 anni.

Il contributo per la realizzazione dei progetti di VITA INDIPENDENTE è quantificato in euro 500,00 mensili per mesi 6, eventualmente prorogabile per un ulteriore periodo in base alle disponibilità del fondo specifico.

Tale contributo potrà essere finalizzato alla realizzazione dei seguenti interventi:

- a) **assistenza domiciliare indiretta;**
- b) **attività finalizzate all'inclusione sociale e relazionale** legate al godimento del tempo libero, alla partecipazione alle pluridimensioni della vita quotidiana, al rafforzamento dei legami e dei rapporti sociali;
- c) **agevolazione della mobilità (trasporto).**

Tali interventi dovranno essere forniti dagli organismi del Terzo Settore accreditati e iscritti nell'apposito registro distrettuale per l'erogazione di servizi della "VITA INDIPENDENTE". La loro erogazione sarà subordinata alla sottoscrizione di un contratto di assistenza da parte del beneficiario o di chi lo rappresenta o di un suo familiare.

Art. 2 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari dei contributi per i progetti di VITA INDIPENDENTE le persone residenti in uno dei Comuni del Distretto socio-sanitario 1 Roma 4 (Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa ed Allumiere) che presentino un ISEE (socio-sanitario non residenziale o ristretto se più favorevole) inferiore o pari ad € 20.000,00, che abbiano età compresa tra i 18 e i 64 anni compiuti e che siano in possesso di certificazione di handicap grave ai sensi dell'art 3 comma 3 della legge 104/92.

Sono esclusi dalla presentazione delle domande i beneficiari delle prestazioni inerenti ai progetti del "Dopo di Noi".

ART. 3 - ATTESTAZIONE ISEE

Il richiedente all'atto della presentazione della domanda, deve essere in possesso, pena l'inammissibilità al beneficio, di una valida attestazione ISEE. Si prenderà in esame l'ISEE

sociosanitario riferito all'intero nucleo familiare del beneficiario o, se più favorevole quello riferito al nucleo familiare ristretto, rispetto a quello ordinario, composto dal richiedente la prestazione, dal coniuge e dai figli minorenni e/o maggiorenni a carico ai fini IRPEF.

La certificazione ISEE dovrà essere redatta secondo le norme vigenti in materia.

In caso di imminente scadenza dei termini per l'accesso alla prestazione, il richiedente può comunque dichiarare e documentare nella domanda, ai fini dell'ammissione al beneficio, di aver presentato Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU). Solo nel caso specifico il Servizio Sociale del Comune di residenza potrà acquisire successivamente l'attestazione relativa all'ISEE accedendo alla banca dati INPS ovvero, laddove ci fossero impedimenti, richiedendola direttamente al richiedente.

Qualora in sede di istruttoria della domanda, l'Ufficio Servizi Sociali di riferimento rilevi una attestazione ISEE sociosanitario difforme per quanto attiene la composizione anagrafica del nucleo familiare, la domanda sarà respinta.

Verranno escluse anche le domande le cui attestazioni ISEE presentano omissioni o difformità rilevate dall'INPS per il tramite dei controlli effettuati dall'Agenzia delle Entrate.

Art. 4 – MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

I cittadini in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 possono presentare domanda esclusivamente online tramite il link appositamente dedicato accedendo con SPID o CIE.

La domanda potrà essere presentata, oltre che dal diretto interessato, anche dai seguenti soggetti: curatore, amministratore di sostegno, persona incaricata a seguito di procura, familiare.

Art. 5 - VALUTAZIONE DELLE ISTANZE, FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ITER PROCEDURALE

Le domande inoltrate saranno acquisite presso l'Ufficio protocollo del Comune di Civitavecchia, capofila del Distretto 1 Roma 4. Ogni Comune potrà accedere alla piattaforma online e visionare le domande presentate dai propri cittadini. Quanto sopra comporta la presa in carico della domanda da parte del Comune di residenza del richiedente senza alcuna comunicazione formale di assegnazione da parte dell'Ufficio di Piano.

L'istruttoria della domanda viene eseguita dal Servizio Sociale di residenza che verifica la sussistenza dei requisiti previsti per l'ammissibilità al beneficio.

Nel caso di esito negativo dell'istruttoria, il Servizio Sociale di residenza comunicherà immediatamente, tramite la piattaforma online appositamente istituita, al richiedente l'inammissibilità della domanda, anche al fine di assicurare il rispetto dei tempi necessari alla presentazione di possibili ricorsi da parte dell'interessato prima della stesura della graduatoria da parte dell'Ufficio di Piano.

Qualora l'istanza risulti carente di documentazione, il Servizio Sociale di residenza dovrà richiederne, tramite invio di comunicazione formale mediante la piattaforma dedicata, l'integrazione dando un tempo utile di 10 giorni (con decorrenza dal ricevimento della relativa comunicazione) per l'acquisizione della stessa in piattaforma.

Decorso tale termine, qualora la documentazione non sia ancora pervenuta, la domanda dovrà essere respinta, in quanto non ammissibile.

Nel caso di esito positivo dell'istruttoria, l'Assistente Sociale comunale di riferimento, in qualità di case manager, procede alla compilazione della scheda di valutazione all'uopo predisposta e all'attribuzione del relativo punteggio come indicato al successivo art. 6.

Al termine della valutazione il Servizio Sociale di residenza dovrà trasmettere all'Ufficio di Piano, non oltre 30 giorni dalla data di scadenza dell'avviso pubblico, l'elenco completo delle domande di coloro che sono risultati in possesso dei requisiti necessari, specificandone: numero di protocollo, nonché il numero della ricevuta assegnato alla domanda.

Contestualmente dovrà, altresì, provvedere ad inserire in piattaforma nell'area commissioni

del modulo di riferimento la scheda di valutazione redatta per ciascuno degli stessi.

Sulla base delle suddette schede, l'Ufficio di Piano provvederà a redigere la relativa graduatoria degli aventi diritto in virtù del punteggio ad essi attribuito dando priorità al punteggio più alto. A parità di punteggio verrà data priorità al richiedente con minore età.

Si procederà ad attribuire il contributo per il progetto di VITA INDIPENDENTE secondo la graduatoria redatta e in relazione alla disponibilità dei fondi.

L'Ufficio di Piano provvederà ad approvare la graduatoria degli aventi diritto al beneficio e trasmetterla ai Servizi Sociali dei Comuni del Distretto 1 Roma 4 che provvederanno a darne opportuna comunicazione agli interessati tramite l'invio di comunicazione formale sulla piattaforma dedicata, fissando un termine di 30 giorni dal ricevimento della stessa per la presentazione del relativo contratto di erogazione delle prestazioni di cui all'art.1, sottoscritto con l' ETS accreditato, pena la decadenza dal beneficio.

Detti Servizi dovranno, inoltre, provvedere ad avviare le procedure consequenziali (verifica contratti, ecc.) finalizzati all'erogazione del beneficio.

Il contributo verrà riconosciuto solo successivamente alla data di stipula del contratto con l'organismo del terzo settore accreditato e scelto dal richiedente. L'inizio del progetto di VITA INDIPENDENTE dovrà necessariamente avere decorrenza dal primo del mese.

Dovrà, inoltre, essere elaborato dal Servizio Sociale del Comune di appartenenza un PAI contenente: l'indicazione degli interventi/attività da svolgere, i tempi di attuazione e gli obiettivi. Lo stesso dovrà necessariamente essere sottoscritto dall' ETS e beneficiario o da un suo rappresentante legale o familiare e dall'Assistente Sociale referente.

I beneficiari saranno tenuti a presentare al Servizio Sociale del Comune di residenza, entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui è stata effettuata la prestazione, pena lo slittamento della liquidazione del contributo al mese successivo, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta (fatture o ricevute entrambe con indicazione del Codice fiscale e/o dati identificativi del beneficiario).

Al fine di consentire una puntuale erogazione del contributo per i progetti di VITA INDIPENDENTE i Servizi Sociali referenti dovranno provvedere a trasmettere all'Ufficio di Piano entro il giorno 10 di ogni mese, i prospetti per la liquidazione delle somme spettanti ai beneficiari con riferimento al mese precedente. (esempio entro il 10 febbraio vanno trasmessi i prospetti per la liquidazione delle prestazioni fruite nel precedente mese di gennaio).

Sono rimborsabili esclusivamente le spese documentabili derivanti dal contratto con l'organismo del terzo settore fino all'importo di euro 500,00 mensili; non potranno essere riconosciuti importi in eccedenza a tale somma.

Qualora invece la spesa documentata sia inferiore a euro 500,00, l'importo residuo non potrà essere cumulabile e utilizzato per il rimborso delle prestazioni/interventi dei mesi successivi.

Qualora il contributo assegnato non possa essere utilizzato in modo continuativo per i 6 mesi previsti per cause di forza maggiore (es ricovero o altra situazione di impedimento) sarà possibile prorogare i termini di fruibilità di ulteriori 2 mesi (per 8 mesi totali) a partire dalla data di stipula del contratto, resta comunque invariato l'importo economico complessivo già riconosciuto.

Art. 6 - ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

I punteggi verranno attribuiti, come riportato nella seguente tabella sulla base della valutazione dei seguenti criteri: valore isee del richiedente, composizione del nucleo familiare e fascia di età del richiedente

VALORE ISEE SOCIO SANITARIO (dell'intero nucleo familiare o del nucleo ristretto)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
da Euro 0,00 a Euro 5.000,00	punti 4
da Euro 5.000,01 a Euro 8.000,00	punti 3
da Euro 8.000,01 a Euro 11.000,00	punti 2

da Euro 11.000,01 a Euro 14.000,00	punti 1
da Euro 14.000,01 a Euro 20.000,00	punti 0
COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Persona senza familiari conviventi o persona sola con minori a carico	punti 4
Presenza di conviventi con invalidità riconosciuta con percentuale pari o superiore al 75%	punti 3
Presenza di un solo familiare convivente	punti 2
Presenza di 2 o più familiari conviventi di età superiore ai 18 anni	Punti 1

FASCIA DI ETA' DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Dai 18 ai 23 anni (compiuti)	punti 4
Dai 24 ai 33 anni (compiuti)	punti 3
Dai 34 ai 43 anni (compiuti)	punti 2
Dai 44 ai 53 anni (compiuti)	Punti 1
Dai 54 ai anni 64 (compiuti)	Punti 0

Art. 7 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO E PERIODO DI EROGAZIONE

Il contributo per la realizzazione dei progetti di VITA INDIPENDENTE è quantificato in Euro 500,00 mensili per mesi 6.

Qualora, esaurita la graduatoria, risulti un avanzo delle risorse economiche destinate all'erogazione dello stesso, l'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di utilizzare le stesse, in favore degli ammessi, per ampliare il periodo di erogazione oltre i 6 mesi già concessi e comunque per un periodo complessivo non superiore ai 12 mesi.

Art. 8 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE

Tali contributi sono erogabili solo tramite bonifico su c/c bancario o postale intestato al beneficiario della prestazione.

In caso di decesso del beneficiario potrà essere concesso il contributo, a rimborso delle attività previste dal progetto di vita indipendente, con riferimento al periodo di reale fruizione.

Art. 9 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Tutti i dati acquisiti in virtù dei presenti criteri di accesso saranno trattati secondo il Regolamento EU 2016/679.

Art. 10 – ENTRATA IN VIGORE

I presenti criteri di accesso entrano in vigore dalla data della determina di loro approvazione.
Allegati:

- scheda di valutazione per l'attribuzione dei punteggi;
- modello per stesura del PAI.

SCHEDA DI VALUTAZIONE
AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE CONTRIBUTI PER UN
PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

NOMINATIVO BENEFICIARIO:

COMUNE DI RESIDENZA

DOMANDA PROT. N.DEL

RICEVUTADEL

VALORE ISEE SOCIO SANITARIO (dell'intero nucleo familiare o del nucleo ristretto)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
da Euro 0,00 a Euro 5.000,00	punti 4
da Euro 5.000,01 a Euro 8.000,00	punti 3
da Euro 8.000,01 a Euro 11.000,00	punti 2
da Euro 11.000,01 a Euro 14.000,00	punti 1
da Euro 14.000,01 a Euro 20.000,00	punti 0
COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Persona senza familiari conviventi o persona sola con minori a carico	punti 4
Presenza di conviventi con invalidità riconosciuta con percentuale pari o superiore al 75%	punti 3
Presenza di un solo familiare convivente	punti 2
Presenza di 2 o più familiari conviventi di età superiore ai 18 anni	Punti 1
FASCIA DI ETÀ' DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Dai 18 ai 23 anni (compiuti)	punti 4
Dai 24 ai 33 anni (compiuti)	punti 3
Dai 34 ai 43 anni (compiuti)	punti 2
Dai 44 ai 53 anni (compiuti)	punti 1
Dai 54 ai anni 64 (compiuti)	Punti 0
TOTALE PUNTEGGIO	

Specificare l'età del richiedente:anni compiuti

ANNOTAZIONI:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Si dichiara di aver verificato la sussistenza dei requisiti previsti dal relativo avviso pubblico per l'ammissibilità della domanda (attestazione ISEE corretta, presenza di tutta la documentazione richiesta dall'avviso pubblico, ecc.)

Data,

L'Assistente Sociale

.....

PIANO DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATO

PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PROGETTI VITA INDIPENDENTE

Comune di

Identificativo domanda: Prot. n. del

N. ricevuta

Beneficiario(indicare Cognome e Nome):

Organismo del terzo settore :

Sulla base della domanda pervenuta verrà erogato un contributo pari ad Euro 500,00 mensili per la realizzazione dei Progetti di “Vita Indipendente” mediante l'erogazione dei seguenti interventi:

TIPOLOGIA INTERVENTI	MODALITA' DI EROGAZIONE
Assistenza domiciliare indiretta	N. ore settimanali Programmazione della settimana (specificare giorni e orari di erogazione del servizio):
Attività finalizzate all'inclusione sociale e relazionale legate al godimento del tempo libero, alla partecipazione alle pluridimensioni della vita quotidiana, al rafforzamento dei legami e dei rapporti sociali	Descrivere le attività e indicare i giorni e le ore impiegate:

Agevolazione della mobilità (trasporto)	Descrivere la finalità, le modalità di attuazione, i giorni e le ore impiegate:

Obiettivi.....

.....

.....

.....

Interventi già attivi:

.....

.....

.....

Il beneficiario/Legale Rappresentante/familiare si impegna:

- a concordare con il servizio sociale territoriale eventuali variazioni del piano personalizzato di assistenza;
- a sottoscrivere i fogli di presenza dell'operatore incaricato di effettuare le prestazioni relativi ai progetti di VITA INDIPENDENTE per accertarne il regolare svolgimento del servizio;
- a riconoscere al soggetto pubblico competente il pieno esercizio della vigilanza e del controllo sull'attuazione del piano personalizzato;
- ad accettare che, al verificarsi di eventuali proprie inadempienze di cui ai punti sopra elencati, il soggetto pubblico titolare del servizio gli contesti per iscritto tali inadempienze, assegnando un termine per la loro regolarizzazione. Trascorso inutilmente tale termine si potrà procedere alla revoca del servizio
- ad accettare che il contributo mensile per la vita indipendente riconosciuto al beneficiario dell'intervento venga liquidato, sulle prestazioni effettivamente fruite e documentate, mediante bonifico su conto corrente postale/bancario intestato allo stesso;
- a consegnare all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza la documentazione

giustificativa relativa alle prestazioni fruitive entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui è stata effettuata la prestazione assistenziale.

Il beneficiario/Legale Rappresentante/familiare dichiara di essere a conoscenza che:

- non potranno essere riconosciuti importi in eccedenza alla somma riconosciuta mensilmente;
- qualora la spesa documentata sia inferiore a Euro 500,00, l'importo residuo non potrà essere cumulabile e utilizzato per il rimborso delle prestazioni/interventi effettuati nei mesi successivi;
- qualora il contributo assegnato non possa essere utilizzato in modo continuativo per i 6 mesi previsti per cause di forza maggiore (es. ricovero e altra situazione di impedimento) sarà possibile prorogare i termini di fruibilità di ulteriori 2 mesi (per 8 mesi totali) a partire dalla data di stipula del contratto, restando comunque invariato l'importo complessivo riconosciuto;
- il contributo verrà riconosciuto solo successivamente alla data di stipula del contratto con l'organismo del terzo settore accreditato;
- l'inizio del progetto di VITA INDIPENDENTE dovrà necessariamente avere decorrenza dal primo del mese.

Lì,

Per il Comune
Assistente Sociale

Il beneficiario/Rappresentante Legale/familiare

Il presente PAI è sottoscritto dall'ETS che si impegna alla sua piena e corretta attuazione e a comunicarne l'andamento al servizio sociale referente con cadenza

Per l' Organismo del terzo settore
